



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

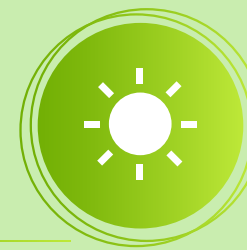
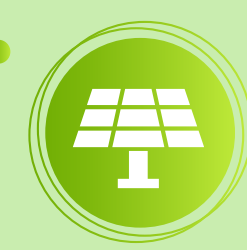


COMUNITÀ
ENERGETICHE
RINNOVABILI

Tecnologie digitali per un futuro sostenibile: soluzioni, sfide e prospettive

05.06.25 | **DESK ONLINE**

Christian Balboni – ESPERTO DINTEC

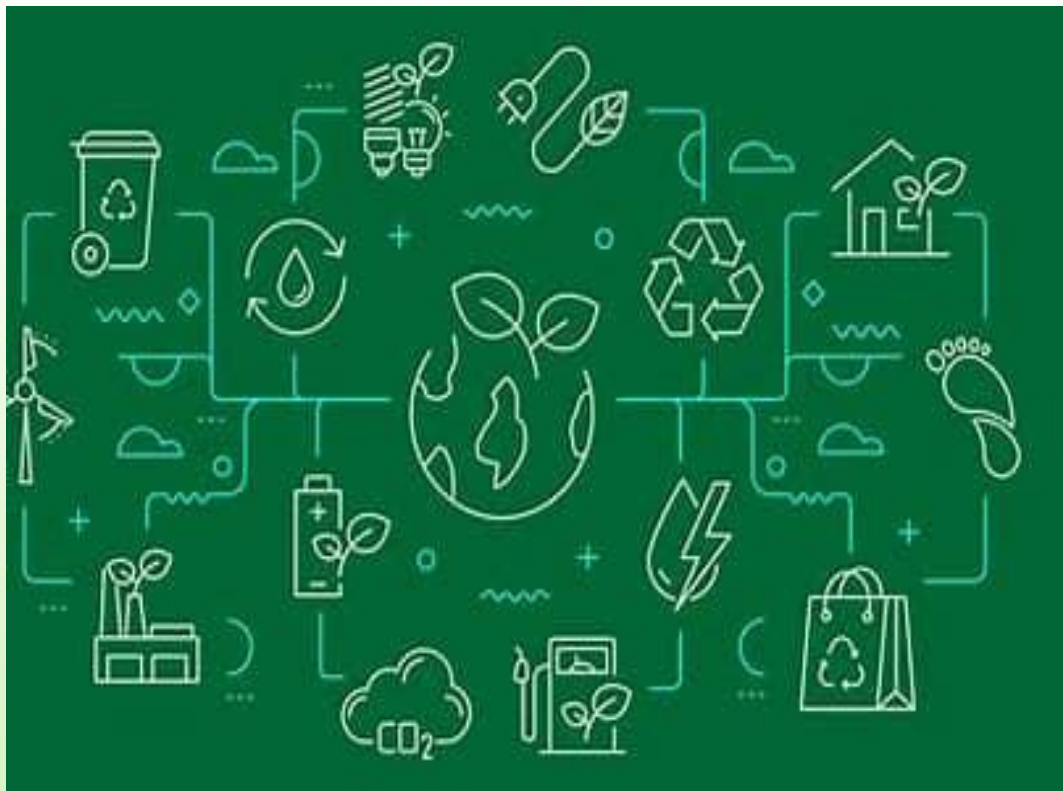


UNIONCAMERE



DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA

Di cosa parleremo oggi:



- **Piattaforme di reporting ESG:** piattaforme e app digitali che facilitano la rendicontazione ESG;
- **MES (manufacturing execution system),** è un sistema software completo e dinamico che consente di monitorare, tracciare, documentare e controllare il processo di produzione dei beni, dalle materie prime ai prodotti finiti;
- **Sistemi di gestione dell'acqua:** per identificare e correggere perdite, o ottimizzare consumi;
- **Intelligenza artificiale,** che ottimizza le risorse materiali ed umane, aiutando quindi a ridurre al minimo gli sprechi o per sostituire il personale nelle attività ripetitive a basso valore aggiunto o ad alto livello di pericolosità;
- **IoT,** con l'obiettivo di ottimizzare i processi produttivi, le catene di approvvigionamento e le infrastrutture, riducendo ad esempio l'inquinamento e il consumo di risorse, ma anche evitando a operatori umani di sottoporsi ad attività usuranti, pericolose o particolarmente faticose;
- La **blockchain** è protagonista in tutti i comparti in cui è importante garantire la tracciabilità dei prodotti all'interno di una filiera, garantendo massima trasparenza.
- **Opportunità di finanza agevolata.**

Dati e Informazioni Il nuovo Fattore Produttivo

Nell'attuale era digitale il “**motore**”
è rappresentato dall'immensa
potenza di calcolo a disposizione
di chiunque mentre il “**carburante**”
è l'inesauribile **mole di dati** che si
genera ininterrottamente
attraverso la rete di dispositivi e
persone connesse.



DATA IS THE NEW OIL OF THE DIGITAL ECONOMY

Piattaforme di reporting ESG

Il reporting ESG è la divulgazione di dati ambientali, sociali e di corporate governance il cui scopo è quello di far luce sulle attività di sostenibilità ambientale, sociale e di governance di un'azienda, migliorando la trasparenza della stessa verso gli investitori e ispirando altre organizzazioni a fare lo stesso. Il reporting è anche un modo efficace per dimostrare che l'azienda sta raggiungendo gli obiettivi e che i progetti in materia di sostenibilità sono autentici.

I report includono informazioni qualitative e quantitative relative ai tre argomenti ESG. Questa serie di slide si concentrerà sull'area ambientale.



AREA AMBIENTALE:

Include indicatori di prestazione d'impatto su natura, materiali, rifiuti, inquinamento acqua, gas serra ed energia.

Piattaforme di reporting ESG

Il reporting ESG è la divulgazione di dati ambientali, sociali e di corporate governance il cui scopo è quello di far luce sulle attività di sostenibilità ambientale, sociale e di governance di un'azienda, migliorando la trasparenza della stessa verso gli investitori e ispirando altre organizzazioni a fare lo stesso. Il reporting è anche un modo efficace per dimostrare che l'azienda sta raggiungendo gli obiettivi e che i progetti in materia di sostenibilità sono autentici.

I report includono informazioni qualitative e quantitative relative a tre argomenti chiave.



Area Sociale:

- Come un'azienda fa crescere il personale e il posto di lavoro;
- Coinvolgimento dei dipendenti dell'azienda;
- Protezione dei dati e privacy;
- Coinvolgimento della comunità.

Piattaforme di reporting ESG

Il reporting ESG è la divulgazione di dati ambientali, sociali e di corporate governance il cui scopo è quello di far luce sulle attività di sostenibilità ambientale, sociale e di governance di un'azienda, migliorando la trasparenza della stessa verso gli investitori e ispirando altre organizzazioni a fare lo stesso. Il reporting è anche un modo efficace per dimostrare che l'azienda sta raggiungendo gli obiettivi e che i progetti in materia di sostenibilità sono autentici.

I report includono informazioni qualitative e quantitative relative a tre argomenti chiave.



Area Governance: Cosa sta facendo un'organizzazione contro la corruzione e per garantire che i suoi investimenti rimangano sostenibili in futuro?

- Politiche, principi e procedure che governano la leadership, la composizione del consiglio, la retribuzione dei dirigenti, la struttura del comitato di controllo, i diritti degli azionisti, la corruzione, il lobbismo, i contributi politici

Il software ESG è importante perché può eliminare gran parte dello sforzo manuale associato alla raccolta e alla compilazione dei dati sulla sostenibilità, creando un'unica fonte di dati univoci per le organizzazioni, migliorando la comunicazione e offrendo alle parti interessate l'accesso ai dati di cui hanno bisogno per prendere decisioni.

Oltre a questi vantaggi fondamentali, l'adozione del software ESG può mantenere la tua organizzazione sempre aggiornata al contesto normativo in evoluzione e soddisfare la crescente richiesta di trasparenza delle performance ESG.



Il software ESG è dotato di funzionalità per supportare il processo di reporting, tra cui:

1. **RACCOLTA DATI:** automatizzazione del processo di raccolta dati da varie fonti all'interno di un'organizzazione, riducendo i tempi e gli sforzi necessari per reperire queste informazioni manualmente;
2. **DATA VALIDATION:** validazione dei dati assicurando la loro accuratezza e affidabilità;
3. **AGGREGAZIONE E ANALISI DEI DATI:** creazione di un database centralizzato che facilita l'analisi e la comprensione degli stessi.
4. **REPORTING:** strumenti che consentono alle aziende di produrre report ESG standardizzati in linea con vari framework di reporting;
5. **GESTIONE DEL RISCHIO E SUPPORTO DECISIONALE:** fornisce una visione della performance ESG di un'azienda per supportare il processo decisionale strategico e la definizione degli obiettivi;
6. **INTEGRAZIONE CON ALTRI SISTEMI:** integrazione con altri sistemi aziendali, come ERP o HRIS, per semplificare la raccolta dei dati e migliorare la gestione globale della sostenibilità.

IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ IN 5 FASI

Uno strumento di rendicontazione, engagement e comunicazione



COMUNITÀ
ENERGETICHE
RINNOVABILI



ANALISI E STRATEGIA

Analisi del livello di sostenibilità dell'organizzazione, definizione della strategia di Sostenibilità ed integrazione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG).



STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Individuazione dei principali stakeholder, coinvolgimento e realizzazione della matrice di materialità.



SVILUPPO INDICATORI E KPI

Sviluppo di procedure per il calcolo degli indicatori al fine di rendere il processo di calcolo oggettivo, scientifico, verificabile e confrontabile.



REDAZIONE E GRAFICA

Produzione dei contenuti testuali, revisioni da parte dell'organizzazione, loro integrazione e sviluppo dell'elaborazione grafica del Bilancio di Sostenibilità.



PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità e diffusione del documento e dei suoi risultati presso gli stakeholder.

Dlgs. 254/2016

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



Il bilancio di sostenibilità è un documento di rendicontazione aziendale nel quale un'impresa comunica la propria performance ESG e gli eventuali progressi effettuati in ambito ambientale, sociale e di governance. Per decidere come rendicontare gli aspetti legati alla sostenibilità le aziende hanno due opportunità: stilare un report integrato dove gli aspetti non finanziari sono contenuti nello stesso documento di quelli finanziari, oppure separare le informazioni e pubblicare a parte una dichiarazione non finanziaria ossia il bilancio, appunto, di sostenibilità.





BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ DI ENI

Il bilancio di sostenibilità di Eni, *Eni for 2021*, presenta i risultati in abito ESG del gruppo e il proprio contributo per una “just transition”, una transizione energetica che garantisca l’accesso ad un’energia efficiente a emissioni nette zero e sostenibile sia da un punto di vista economico che sociale. Il documento si articola secondo le tre leve del modello di business integrato dichiarate dal gruppo, ossia la neutralità carbonica al 2050, l’eccellenza operativa e le alleanze per lo sviluppo, ed è composto anche da uno speciale che racconta l’obiettivo di Eni di raggiungere la **NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050**, redatto sulla base della Task force on Climate-related Financial Disclosure – TCFD, e da un **ALLEGATO SULLE PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI**.

Anche quest’anno, per la terza volta consecutiva, **WORLD BUSINESS COUNCIL FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT**, l’organizzazione guidata dai CEO di oltre 200 grandi aziende sostenibili, ha incluso Eni tra le 10 aziende più performanti per la sua reportistica di sostenibilità.



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ DI ENEL

Il bilancio di sostenibilità di Enel, *Open power for a brighter future. We empower sustainable progress*, racconta gli impegni e i risultati raggiunti in ambito ESG. È **DIVISO IN DUE SEZIONI PRINCIPALI**. La prima, *Il nostro progresso sostenibile*, descrive la società nel suo complesso, il suo modello di business e i principali indicatori di performance, il contesto ESG di riferimento in cui opera, le priorità d’azione e i principali obiettivi del *Piano di Sostenibilità 2022-2024*, oltre che il posizionamento nei rating e indici ESG. La seconda, *Le nostre performance*, con una vista per tema, descrive i risultati del piano di sostenibilità, i pilastri della strategia sostenibile, i cosiddetti acceleratori della crescita, nonché le fondamenta sostenibili.

In un’**APPENDICE FINALE**, poi, sono riportati i criteri di redazione del bilancio; i principali indicatori quantitativi relativi alle performance di sostenibilità; i “Content Index” che forniscono chiavi di lettura semplificate in relazione a **GRI, SASB, TCFD, WEF E DIRITTI UMANI**; e, infine, il prospetto della proporzione delle attività considerate ecosostenibili per la tassonomia e

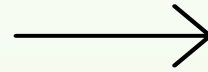


CARONTE & TOURIST S.P.A. è una compagnia di navigazione privata, nata nel 2003 dalla fusione delle due storiche società di trasporti marittimi, la calabrese Caronte e la siciliana Tourist Ferry Boat. Entrambe le società hanno iniziato la loro attività nel 1965, occupandosi del collegamento fra i porti di Reggio Calabria e di Messina, come alternativa alla Ferrovie dello Stato.

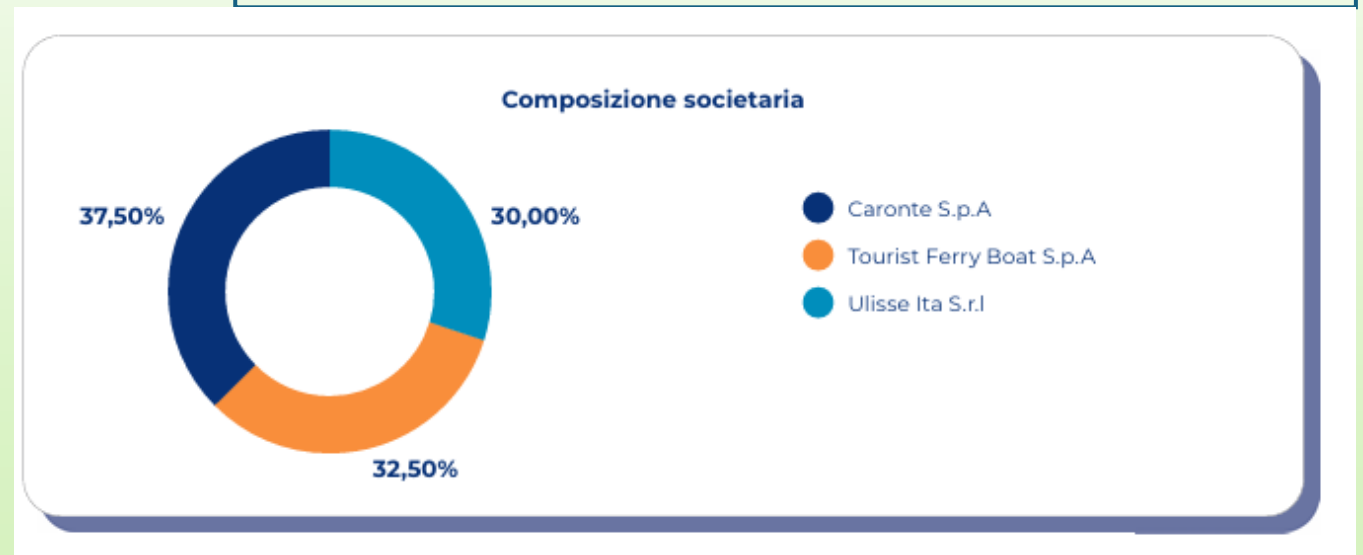
Ogni anno più di 7.000.000 di passeggeri viaggiano con le navi del Gruppo, che copre i collegamenti marittimi da e verso la Sicilia: dal traghettamento veloce sullo stretto di Messina, al cabotaggio sulla linea Salerno - Messina tramite Cartour S.r.l.

Il Gruppo copre inoltre i collegamenti con le isole minori con la NGI, la Maddalena Lines e con il comparto navi della Siremar, storica società di trasporto marittimo siciliano recentemente acquisita, tramite la partecipata Caronte & Tourist Isole Minori.

La flotta è tra le più efficienti d'Europa, assicura traversate piacevoli, veloci e sicure.



- Il Gruppo stila il Bilancio di Sostenibilità per venire incontro alla crescente sensibilità dei clienti e delle istituzioni alle tematiche ambientali e sociali delle aziende e far fronte agli obblighi europei in materia di trasparenza anche circa informazioni di carattere non finanziario (Direttiva UE 2014/95).
- Il Bilancio contiene la sintesi dell'andamento del Gruppo Caronte & Tourist relativo all'esercizio 2022, i risultati e gli impatti più rilevanti esercitati sull'ambiente, sulla società e sull'economia del territorio al fine di instaurare e consolidare un dialogo trasparente con gli stakeholder e la comunità.





Aggiornamento del Codice Etico



Il Gruppo C&T nella prima metà del 2022 ha aggiornato il proprio Codice Etico - anche a seguito della costituzione della funzione Diversity & Disability il quale costituisce uno strumento fondamentale per esprimere ed applicare i principi di deontologia aziendale riconosciuti come propri dal Gruppo e per questo sanciti in un presidio esteso a tutta la popolazione aziendale. La funzione del Codice è quella di individuare tutti quei valori che costituiscono l'etica sociale, i principi guida e le direttive fondamentali cui devono tendere le attività e i comportamenti di tutti i destinatari del Codice, nell'ambito delle competenze di ognuno e in relazione alla posizione ricoperta nell'organizzazione aziendale.

Si segnala che nel corso del 2022, il Codice Etico è stato diffuso a tutti gli stakeholders del Gruppo attraverso la pubblicazione nella intranet aziendale, nonché sui siti istituzionali del Gruppo. Nella prima parte del 2023, invece, è stato aggiornato anche a seguito dell'adozione e implementazione del programma di Compliance Antitrust, nonché tradotto e diffuso in lingua inglese e spagnola.

Il Codice si rivolge a tutti coloro che operano all'interno del Gruppo, o che siano legati all'organizzazione, per garantire chiarezza, inequivocabilità e comprensibilità dei principi etici in esso contenuti. Nel dettaglio, sono destinatarie del Codice Etico **tutte le persone fisiche che rivestono funzioni amministrative, di rappresentanza, o di direzione delle Società del Gruppo**, nonché tutte quelle che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo delle stesse e tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi di esse.

Tali persone fisiche sono impegnate a osservare i principi del Codice ed eventualmente sottoposte a sanzioni per violazione delle sue disposizioni. Sono, altresì, destinatari impegnati a osservare i principi del Codice, e sottoposti a eventuali sanzioni per violazione delle sue disposizioni, tutti i dipendenti e i collaboratori anche occasionali. Lo sono analogamente tutti i consulenti-fornitori, i partner delle iniziative proprie del Gruppo e chiunque svolga attività in nome e per conto dell'organizzazione o sotto il controllo della stessa.

Il Codice Etico del Gruppo C&T è un documento in continuo divenire e aperto ai contributi di tutti coloro a cui è destinato, per garantirne dinamicità e miglioramento. Il Gruppo, volendo focalizzare l'attenzione sull'importanza che assegna al Codice, considera quest'ultimo quale norma integrativa della disciplina di ogni rapporto di lavoro. Alla luce di ciò, pertanto, tutti coloro che entrano in contatto con C&T s'impegnano a comportarsi in linea con quanto indicato dal Codice, a consultare il proprio responsabile rispetto a eventuali dubbi o possibili interpretazioni di parti di esso e a segnalare tutte le violazioni dello stesso di cui possono venire a conoscenza.

Oltre alle disposizioni fornite dal Codice Etico, il Gruppo si è dotato di un **Patto Etico** da **presentare alle controparti nelle relazioni economiche, impegnandosi a condurre tutte le attività di business con lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità**, nel rispetto delle normative vigenti, nazionali ed estere, dirette a prevenire e contrastare ogni forma di illecito, nonché di instaurare un rapporto fondato su fiducia e affidabilità reciproca.

Il Gruppo Caronte & Tourist invita dunque le aspiranti controparti a conformare i propri processi operativi e di sviluppo a principi di legalità, sostenibilità ambientale, tutela della persona e degli stakeholder con cui la Società si interfaccia, tra cui la Pubblica Amministrazione, la comunità finanziaria, le organizzazioni politiche e le comunità locali. La piena condivisione di quanto spiegato è un requisito essenziale per essere inseriti nella "Lista delle Controparti autorizzate" del Gruppo C&T e successivamente per mantenere lo status di "Controparte qualificata/accreditata".

La nascita del Whistleblowing



Il Gruppo C&T si è dotato in data 30 novembre 2021 di una **"policy di gestione delle segnalazioni (Whistleblowing) e tutela del whistleblower"** al fine di promuovere dunque l'adozione di misure per **prevenire e segnalare condotte illecite e/o poste in essere, in violazione dei principi etici su cui si fonda l'operato del Gruppo o delle procedure adottate**. A tal fine vengono incoraggiati i propri legali rappresentanti, amministratori, dirigenti e dipendenti e gli altri soggetti terzi che interagiscono con il Gruppo a segnalare qualsiasi violazione significativa di cui vengano a conoscenza. Tutte le attività regolamentate da tale Policy devono essere svolte anche nel rispetto dei principi e contenuti del Codice Etico, delle norme di legge e di regolamento applicabili, cui devono attenersi, in ogni caso, tutti coloro che sono chiamati ad essere parte del processo.

Per permettere tali segnalazioni, la policy prevede una piattaforma web dedicata, separata e indipendente dai sistemi informatici del Gruppo, in modo da garantire la confidenzialità e la protezione dei dati identificativi dei segnalanti che potranno effettuare le segnalazioni anche in forma anonima. Si tratta di un sistema unico per tutto il Gruppo, e gestito a livello centrale che garantisce elevati standard di sicurezza, non tracciabilità e integrità delle informazioni, di riservatezza dell'identità del segnalato e del segnalante, lasciando la possibilità a quest'ultimo di operare anche in anonimato. Al fine di assicurare la corretta applicazione della Policy viene realizzata su base regolare e a seconda delle necessità, formazione di tutto il personale sulle modalità di utilizzo.



Il sistema anticorruzione

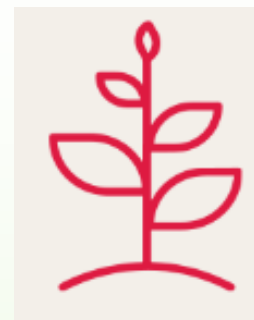
Inoltre, nel corso dell'anno 2022 la società C&T S.p.A. ha avviato un'attività riguardante l'implementazione di un **Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione ai sensi della norma ISO37001** che vede il Gruppo impegnarsi nella prevenzione e nel contrasto al possibile verificarsi di illeciti nello svolgimento delle proprie attività.

Ciò ha portato all'approvazione del Manuale del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione della Capogruppo e della Policy Anticorruzione, quest'ultima anche con riferimento alle principali società controllate. È stato, quindi, nominato un Responsabile Anticorruzione, nella figura del Responsabile Compliance di Gruppo.

Nella prima metà del 2022 il Gruppo si è impegnato ulteriormente nel cercare di minimizzare i rischi di incorrere in azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche. Infatti, il CdA di C&T ha nominato la figura del **Responsabile Antitrust** ed ha approvato il **Compliance Antitrust Program** nonché le linee guida DoS e Don'tS (Aree del Fare e del Non Fare). L'istituzione di questa funzione, composta da una figura Responsabile e da una risorsa dedicata, ha l'obiettivo di impegnarsi, tra le altre attività, anche in quelle inerenti al monitoraggio e all'aggiornamento delle procedure impattate e di programmare attività di formazione e informazione continua in ambito Antitrust. Fra le iniziative implementate si segnalano l'erogazione di sessioni di formazione in ambito Antitrust e l'istituzione all'interno del Portale per il Whistleblowing di una sezione dedicata per recepire anche segnalazioni per eventuali violazioni in ambito antitrust.

La Capogruppo, anche a dimostrazione del continuo impegno per prevenire condotte corruttive e anticoncorrenziali, durante la seconda metà del 2022, si è impegnata a implementare i propri sistemi e procedure al fine di ottenere la Certificazione ISO37001:2016 e a implementare il Piano di Compliance Antitrust adottato, anche programmando l'erogazione di ulteriori sessioni di formazione.

Il Consorzio Casalasco del Pomodoro riunisce oltre 800 aziende agricole e 12000 ettari coltivati a pomodoro nel Nord Italia, dando vita alla più importante filiera agroindustriale in Italia. Il suo scopo è quello di aggregare, supportare e indirizzare la base agricola della filiera italiana del pomodoro, lavorando in sinergia con la fase industriale e per l'ottenimento di un'equa remunerazione dei suoi soci.



Download

SCARICA IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

SCARICA IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

SCARICA IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2020

SCARICA IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2019

SCARICA IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2018



1.5 La Governance

Casalasco Società Agricola S.p.A. ha una struttura di Governance tradizionale composta da:

- Assemblea dei soci
- Consiglio d'amministrazione
- Collegio Sindacale

Assemblea dei Soci

Rappresenta l'organo più importante della società ed è costituito da tutti i soci regolarmente iscritti al libro soci. Provvede a nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nomina il revisore legale dei conti, approva il Bilancio di Esercizio e delibera in ordine alle materie ri-

guardanti lo statuto sociale e quelle rilevanti per la vita della società (quali durata della società stessa, operazioni straordinarie quali fusioni, scissioni, conferimenti di rami d'azienda, ed eventuali modifiche dell'oggetto sociale).

L'Assemblea per l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2022 si è svolta in data 29/06/2023.

Soci

Casalasco S.p.A. è una Società partecipata dai seguenti Soci: **Consorzio Casalasco del Pomodoro, CCoP Holding e fondo QuattroR**, che partecipano all'investimento attraverso l'acquisto di quote ed aumenti di capitale.

La parte agricola, attraverso la cooperativa Consorzio Casalasco del Pomodoro Soc. e CCoP Holding, partecipa per il 51% del capitale sociale mentre il fondo QuattroR detiene il 49%.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo con poteri strategici e istituzionali, competente a definire le linee guida d'indirizzo economico/strategico della Società, a valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e nel complesso a determinare l'andamento gestionale ordinario e straordinario dell'azienda.

La valutazione e la nomina dei membri avvengono conformemente all'impianto normativo civilistico italiano. I membri sono rieleggibili; nell'attuale composizione, non si

rileva la presenza di membri in rappresentanza di gruppi sociali vulnerabili o sottorappresentati. Secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, l'assemblea dei soci ha nominato il CdA e contestualmente il Presidente e un Vicepresidente che resta in carica per tutta la durata del mandato di Amministratore. In

caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente e, se anche questo assente, l'Amministratore più anziano di età.

Il CdA attuale è composto da 7 amministratori: 2 esecutivi e 5 non esecutivi, in carica da un anno (la nuova Casalasco ha efficacia del 25/12/2021).

In base a quanto definito dall'Assemblea dei soci, il loro mandato scade all'approvazione del bilancio di esercizio del 2023.

Il CdA nomina l'Amministratore Delegato, con rappresentanza legale della Società, nomina e revoca i Dirigenti, approva Budget e Business Plan, approva delibere da adottare da parte delle società controllate.

La carica di Amministratore Delegato è stata conferita il 28/12/2021.

Nel 2022 il Consiglio d'amministrazione si è riunito 8 volte. Con frequenza trimestrale, il CdA esamina le rendicontazioni e il bilancio economico e patrimoniale trimestrale, comprensivi di impatti positivi e negativi dell'esercizio.

Il Consiglio a sua volta incontra i soci con cadenza mensile per la rendicontazione e l'aggiornamento sull'andamento della gestione.

Collegio sindacale

Composto da 3 sindaci effettivi nominati per 3 esercizi e 2 sindaci supplenti, il Collegio Sindacale svolge le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" e di verifica sulla corretta redazione del bilancio.

La revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione esterna (KPMG), con incarico di durata triennale, che ogni anno emette relazione sulla tenuta della contabilità e la correttezza dei dati e delle informazioni esposte nel fascicolo di bilancio.

Casalasco è membro dell'Associazione Industriali (sez. Cremona) e di Confcooperative.



1.5 La Governance

Norme a tutela della correttezza negli affari

Casalasco aderisce al **Global Compact**, un'iniziativa delle **Nazioni Unite** nata per incoraggiare le aziende di tutto il mondo ad **adottare politiche sostenibili e nel rispetto della responsabilità sociale d'impresa** e per rendere pubblici i risultati delle azioni intraprese. Nell'ambito del Rapporto predisposto ogni anno per il Global Compact, Casalasco dà evidenza delle azioni poste in essere per promuovere rapporti con i propri Clienti e i propri Fornitori basati su onestà, trasparenza e integrità.

Il Codice etico individua i **pilastri dell'agire aziendale** al fine di prevenire eventuali pratiche corruttive:

- fornire **prodotti e servizi di alta qualità** che soddisfino le ragionevoli aspettative del Cliente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità;
- fornire **informazioni accurate, complete e veritiere**;
- essere **coerenti con le comunicazioni** pubblicitarie, commerciali o

di qualsiasi altro genere;

- osservare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne relative alla **selezione ed alla gestione dei rapporti con i Fornitori**;
- adottare criteri di valutazione oggettivi e trasparenti nella **selezione dei Fornitori**;
- osservare e rispettare nei rapporti di fornitura le **disposizioni di legge** applicabili e le **condizioni** contrattualmente **previste** senza pretendere vantaggi indebiti;
- ispirarsi ai **principi di correttezza e buona fede** nella corrispondenza e nel dialogo con i Fornitori, in linea con le più rigorose pratiche commerciali.

Infine, Casalasco rispetta tutte le disposizioni normative e regolamentari applicabili a tutela di trasparenti e regolari rapporti con la Pubblica Amministrazione, le autorità e gli altri organi regolatori.

Impegno ambientale

Casalasco ritiene parte fondamentale della sua missione l'**impegno alla salvaguardia ambientale** sia in quanto azienda eccellente del settore agroindustriale italiano, sia all'interno della filiera del pomodoro da industria.

Per questo segue con attenzione l'evoluzione della politica Europea e Mondiale in materia di tutela dell'ambiente e, conscia di avere un ruolo importante nella difesa del pianeta, si è posta **obiettivi in linea con quelli posti dal Green Deal Europeo e dalla strategia 2030**.

In quest'ottica:

- Identifica e realizza **investimenti e miglioramenti di processo** nei suoi impianti, volti a diminuire gli impatti sugli aspetti ambientali significativi.

- Promuove l'adozione di **modelli di agricoltura sostenibile** presso le aziende agricole.
- Orienta la **ricerca e sviluppo di processo, pack e prodotto**, in tutte le **fasi del ciclo di vita** dei suoi prodotti verso soluzioni a minor impatto ambientale.
- Collabora con i Clienti nella realizzazione di **progetti volti al miglioramento della sostenibilità in tutte le fasi della filiera**.

La gestione degli aspetti ambientali lungo la filiera agricola è dettagliata nel cap. 3 (pag.66), mentre i progetti industriali sono descritti al capitolo 6.

Rispetto dei Diritti Umani e dei Diritti dei Lavoratori

Casalasco si impegna a diffondere lungo l'intera filiera un **modello di gestione etico**, basato sul rispetto e la diffusione di norme a tutela dei diritti umani e dei lavoratori.

Tale impegno si traduce, come già detto, nell'**adesione al modello Global Compact** nonché a **Sedex**, una delle maggiori organizzazioni no-profit del mondo impegnata nel far crescere la diffusione dei principi etici lungo le catene di fornitura.

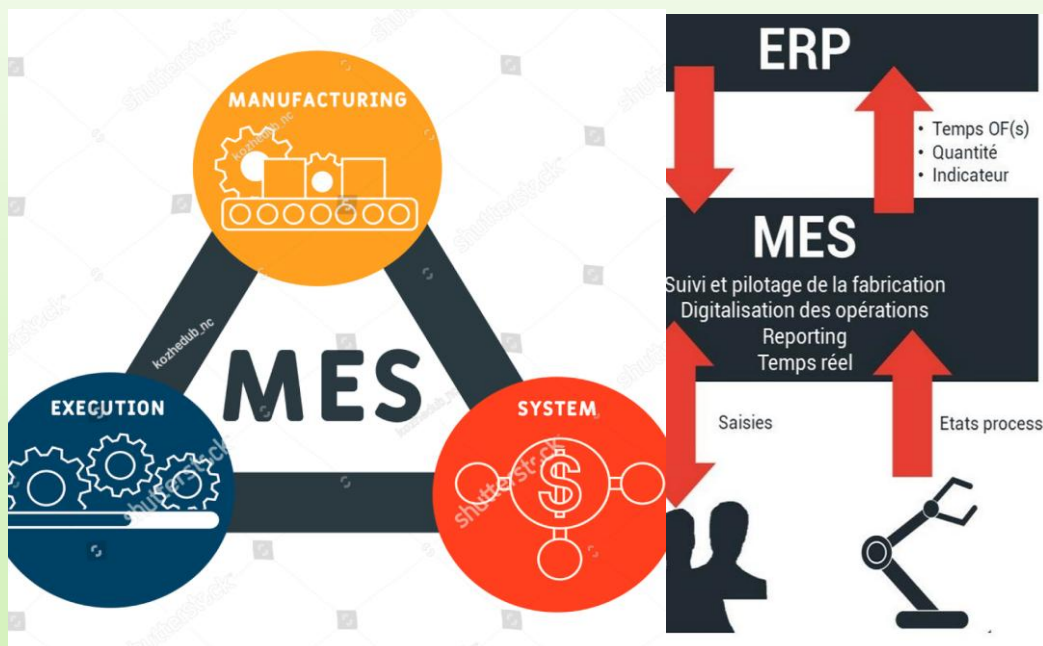
In coerenza con queste scelte Casalasco apre le sue porte a **verifiche da parte di clienti secondo lo schema SMETA** (Sedex Members Ethical Trade Audit), ed utilizza i medesimi requisiti per la qualificazione di fornitori e partner.



MES per la produzione digitalizzata

Caratteristiche del MES

Il MES è un sistema informatico che aiuta le aziende a gestire la produzione in modo efficiente e preciso. Grazie ai dati raccolti, permette di individuare rapidamente eventuali inefficienze (produttive e di consumi) e di correggerle. Implementare il MES richiede impegno e risorse, ma i benefici possono essere enormi.



Monitoraggio in tempo reale

Immagina di poter avere una visione chiara e immediata di ogni fase del processo produttivo, proprio come un direttore d'orchestra che osserva ogni musicista. Il MES ti offre questa capacità, permettendoti di identificare e correggere qualsiasi inefficienza sul momento.

Automazione e controllo

In una fabbrica che ho avuto l'opportunità di visitare, ho notato come l'introduzione del MES abbia permesso di automatizzare numerosi processi manuali, riducendo gli errori e aumentando l'efficienza.

Gestione delle risorse

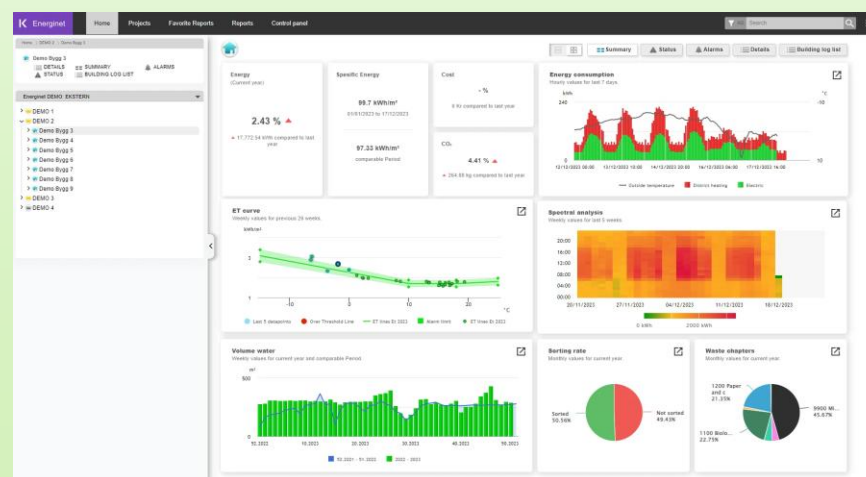
Ogni risorsa, sia essa umana o materiale, ha un ruolo cruciale nella produzione. Il MES ti permette di allocare e gestire queste risorse in modo ottimale, assicurando che ogni componente sia utilizzato al meglio delle sue capacità.

Nel mondo della produzione industriale, l'ERP e il MES sono due sistemi cruciali. L'ERP gestisce le risorse aziendali, mentre il MES ottimizza la produzione. **Integrarli è fondamentale** per evitare problemi e massimizzare i risultati.

EMS: monitorare continuamente il proprio consumo di acqua, elettricità e gas

Gli strumenti di un **EMS** possono essere utilizzati per gestire l'energia a seconda della maturità digitale dei siti:

- Approccio macro: monitoraggio della fatturazione e dei contatori generali di energia.
- Visualizzazione dei dati: piano di misurazione, **certificazione ISO 50001** e progetti di efficienza energetica una tantum, compreso investimenti CAPEX.
- Modellazione di riferimento: analisi avanzata dei dati, identificazione dei parametri che impattano il comportamento energetico e rilevamento in tempo reale, attraverso le baseline, delle derive.
- Simulazione con intelligenza artificiale: gemello digitale del sito, simulazioni in tempo reale delle condizioni energetiche ottimali e controllo.
- Intelligenza del mercato energetico: gestione avanzata della flessibilità energetica e scambio con la rete.



EMS: monitorare continuamente il proprio consumo di acqua, elettricità e gas



COMUNITÀ
ENERGETICHE
RINNOVABILI

Sistema di Gestione dell'Energia, noto anche come EMS, software o soluzione, comprende tre concetti:

- **EMS come tecnologia:** un prodotto tecnologico, spesso basato su cloud, che i team aziendali utilizzano per raccogliere, analizzare e intervenire sul consumo e la spesa energetica.
- **EMS come strategia:** ogni utente di una specifica funzione (COMEX, Supply Chain, Acquisti, Sostenibilità, Energy Manager o Maintenance Manager) beneficia di informazioni anche elaborate per prendere le migliori decisioni riguardanti la gestione dell'energia della propria area.
- **EMS come processo:** sistema adottato da un'azienda per gestire e implementare le azioni necessarie con specifico riferimento al consumo energetico del processo stesso.

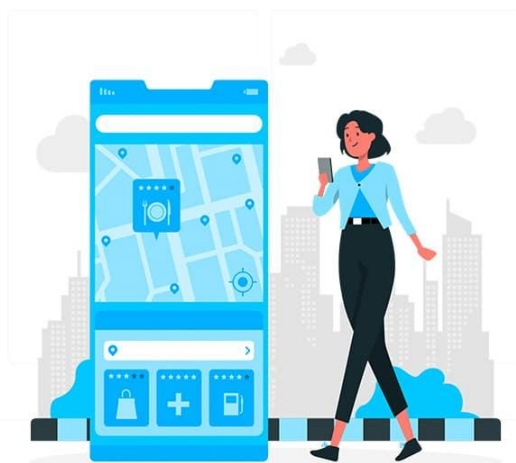
Il software EMS raccoglie i dati energetici di sito, è possibile quindi metterli a confronto con i dati di eventuali altri siti dello stesso Gruppo e con i KPIs di mercato se disponibili. Contestualmente è possibile verificare i costi energetici dei mercati del gas e dell'elettricità, raccogliendo anche i prezzi giornalieri in modo da fare previsioni sul costo energetico.

Il sistema EMS supporta nell'armonizzazione di queste informazioni in modo da consentire di visualizzare il consumo di energia rapidamente per impianto, magazzino o ufficio. Questo rende più facile monitorare i cambiamenti nel tempo e produrre e inviare report regolari a tutte le divisioni interessate interne al sito.

La soluzione EMS consente una visione a 360° della gestione dell'energia: i dati tecnici, collegati alle misurazioni dei sensori, sono arricchiti con i dati finanziari delle bollette e dei contratti energetici. I manager, sia dell'area tecnica che del finance, possono consultare dati combinati.

GET MORE
GOOGLE
REVIEWS

QuestionPro



→ Crea **strategie per soddisfare l'esperienza del cliente** in continua evoluzione. Condividi le informazioni con dipendenti e manager in prima linea per progettare un'esperienza cliente eccezionale.

→ **Condurre sondaggi mobili:** nessuna azienda può permettersi di ignorare l'uso di smartphone e tablet nella nostra vita quotidiana. Garantisce una portata più ampia e una risposta conveniente da parte delle persone che partecipano alla tua indagine, facilitando loro la lettura, la comprensione e la risposta sui propri dispositivi mobili.

Sentiment
Analysis

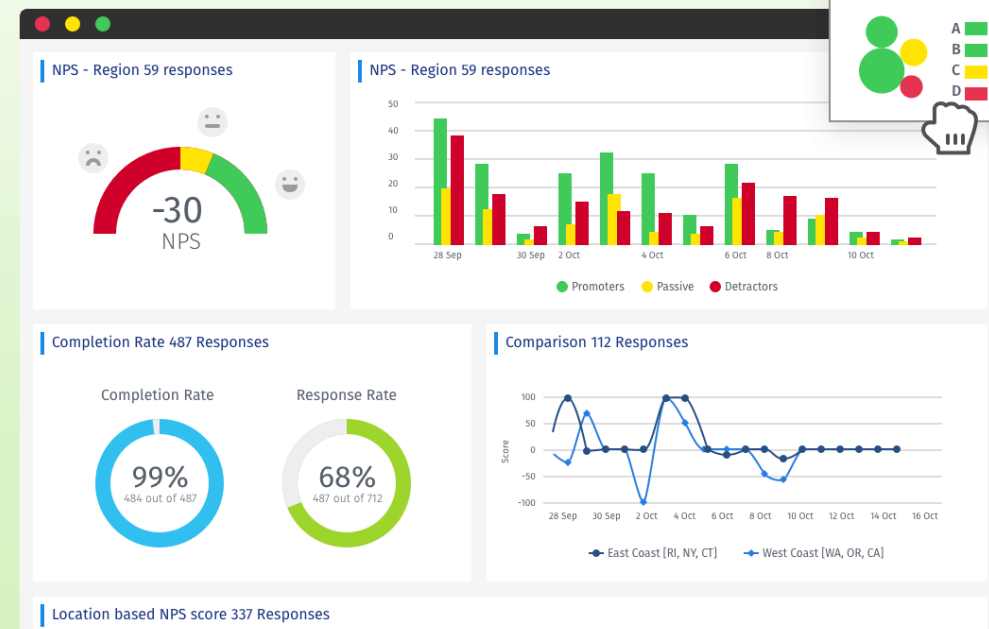
A
B
C
D



→ **Dashboard flessibile:** distribuisce i dati in tutta l'organizzazione con strumenti di dashboard facili da usare.

Report: Widget di reportistica completamente integrato con tracciamento NPS, analisi del rischio di abbandono e reportistica sulle idee di innovazione dei clienti.

Widget personalizzabili: visualizzazione dei risultati con diversi tipi di grafici e personalizzazioni delle etichette.



SISTEMI DI GESTIONE DELL'ACQUA: per identificare e correggere perdite, o ottimizzare consumi.

La **UNI ISO 46001:2021** ha lo scopo di consentire alle organizzazioni di valutare e rendicontare il loro consumo idrico e di identificare, pianificare e attuare misure per ottenere risparmi idrici attraverso la gestione sistematica dell'acqua.

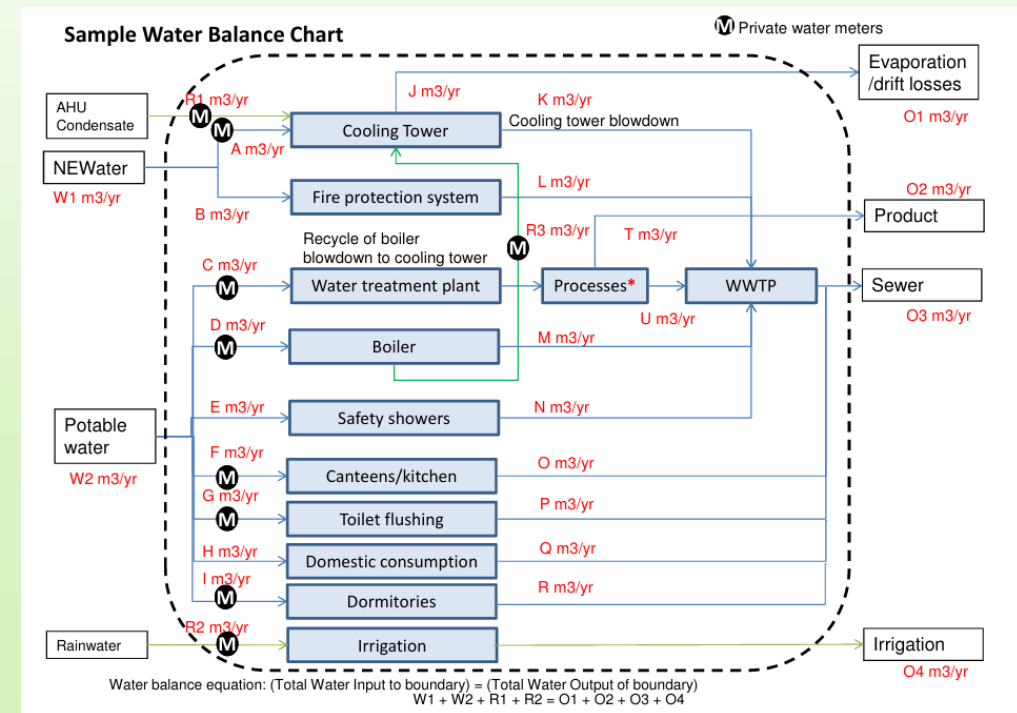
La norma definisce i requisiti per l'implementazione di un sistema di gestione per l'efficientamento idrico e contiene una guida per il suo uso.

La UNI ISO 46001:2021 segue la tipica struttura di alto livello ed è quindi **INTEGRABILE CON GLI ALTRI SISTEMI DI GESTIONE MESSI IN ATTO DA UN'ORGANIZZAZIONE**.

L'**ISO 46001** è una normativa internazionale che fornisce requisiti e linee guida per la gestione delle risorse idriche nelle organizzazioni. Si concentra sulla promozione dell'uso sostenibile dell'acqua, l'efficienza nel suo utilizzo e la protezione degli ecosistemi acquatici. L'obiettivo principale dell'ISO 46001 è **aiutare le organizzazioni a migliorare la propria gestione delle risorse idriche, riducendo gli sprechi e affrontando le sfide legate alla scarsità idrica**.

Il sistema di gestione dell'efficienza idrica segue l'approccio **PLAN-DO-CHECK-ACT** (PDCA) come descritto nei seguenti punti:

- Plan-Pianificare: impostare o rivedere obiettivi e politiche di efficienza idrica, identificare indicatori di attività aziendale, stabilire indicatori, target e piani d'azione di base sull'efficienza idrica;
- Do-Fare: attuare piani d'azione sulla gestione dell'efficienza idrica;
- Check-Verificare: monitorare e misurare i processi e le operazioni chiave che determinano l'efficienza idrica in relazione con la politica e gli obiettivi dell'organizzazione, riportare i risultati;
- Act-Agire: intraprendere azioni per migliorare continuamente l'efficienza idrica ed aggiornare il sistema di gestione, condurre una revisione sul consumo di acqua

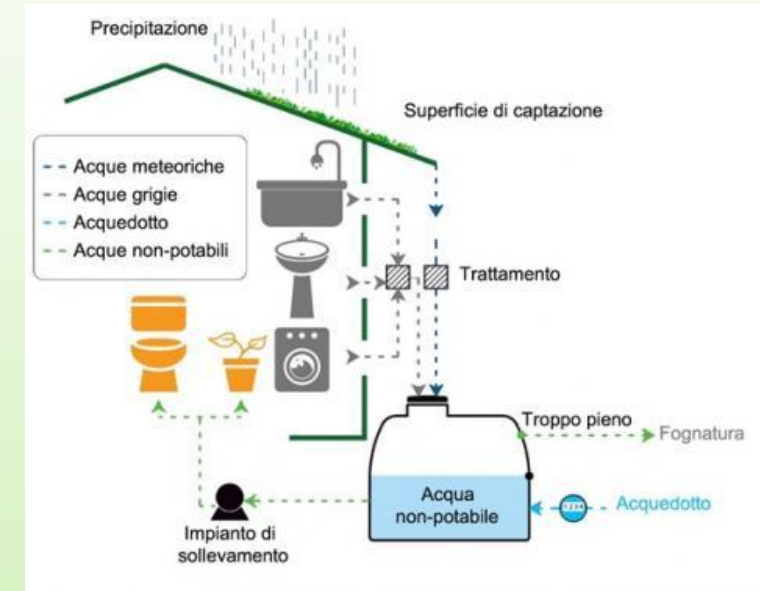


SISTEMI DI GESTIONE DELL'ACQUA: per identificare e correggere perdite, o ottimizzare consumi.

L'Agenda 2030 vede la risorsa idrica non solo come la protagonista dell'**OBIETTIVO 6** "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari", ma anche come elemento chiave trasversale per il raggiungimento di molti dei 17 obiettivi stabiliti. Di fronte a questo scenario, risulta chiaro quindi che, siccome ad oggi non possiamo produrre più acqua, l'unica soluzione è essere più efficienti con la risorsa idrica che abbiamo.

Dobbiamo infatti pensare a tutte quelle occasioni dove la risorsa viene utilizzata e come queste possono essere limitate o ottimizzate per ridurre l'impatto sull'ambiente e quindi sulla disponibilità. Dimezzare i consumi consente di risparmiare non solo acqua potabile ma anche energia per riscaldarla e diminuire di conseguenza costi e inquinamento.

- 1. INVESTIRE IN DISPOSITIVI EFFICIENTI DAL PUNTO DI VISTA IDRICO:** tecnologie avanzate e sistemi progettati per minimizzare il consumo d'acqua (fino al 50%) e massimizzare l'efficienza. Ad esempio un serbatoio di stoccaggio o dispositivi a basso flusso;
- 2. CONDURRE UN AUDIT SULL'ACQUA:** le strutture possono così identificare aree di inefficienza e implementare strategie mirate per la conservazione dell'acqua;
- 3. CONTATORI D'ACQUA INTELLIGENTI (SMART METER):** in grado di distribuire l'acqua in modo efficiente e ridurre gli sprechi;
- 4. IMPLEMENTARE PROGRAMMI DI RILEVAMENTO E RIPARAZIONE DELLE PERDITE:** oltre a condurre ispezioni regolari e dare priorità alle riparazioni delle perdite si possono installare sistemi automatici di rilevamento perdite e sensori. Con questi strumenti il personale può ricevere avvisi in tempo reale.
- 5. ATTUARE PRATICHE DI GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE:** incorporare la gestione delle acque meteoriche nella progettazione delle strutture industriali come pendenze appropriate e/o biofiltri. Sistemi di raccolta come grondaie e bacini di raccolta possono catturare il deflusso e indirizzarlo a impianti di trattamento o aree di infiltrazione per ridurre lo scarico di inquinanti;
- 6. ESPLORARE OPPORTUNITÀ DI RICICLO E RIUTILIZZO DELL'ACQUA:** trattando e riutilizzando le acque reflue per applicazioni non potabili (raffreddamento attrezzature, irrigazione, scarico dei servizi igienici) si possono ottenere notevoli risparmi e mitigare l'impatto ambientale.



Intelligenza artificiale

“Le soluzioni di intelligenza artificiale avranno un impatto significativo sulla conservazione delle risorse, la riduzione delle emissioni, la gestione dei flussi di traffico e dei relativi rischi, il rafforzamento dell’economia circolare e la prevenzione dei disastri naturali. Più in generale, l’IA sarà un alleato fondamentale per accelerare la transizione ecologica, un pilastro del piano di ripresa e resilienza dell’Italia e degli sforzi di ripresa dell’Unione Europea”.

Strategia nazionale per l'intelligenza artificiale (IA)

L’intelligenza artificiale in Italia è stata normata nel 2021 con la Strategia nazionale per l’intelligenza artificiale (IA) che contiene ventiquattro politiche per accelerare l’innovazione e le potenzialità dell’IA nel tessuto economico e sociale del paese.

Il Washington Post e l'Università della California Riverside hanno confermato che i modelli AI sono particolarmente "assetati": le esigenze di raffreddamento dei server portano a volte all'uso di torri di raffreddamento dove il calore è ceduto all'acqua. L'acqua utilizzata è in parte persa per evaporazione e in parte riciclata dalle 3 alle 10 volte prima di essere scaricata in fogna, per evitare la concentrazione di batteri o sali minerali. In base alle stime di questo studio, una mail di 100 parole scritta da ChatGPT-4 può "consumare" più di mezzo litro d'acqua; se un americano su 10 attualmente impiegati mandasse una mail con ChatGPT-4 alla settimana, i server utilizzerebbero 435 milioni di litri d'acqua all'anno, il fabbisogno idrico di un giorno e mezzo dell'area di Rhode Island (circa 1 milione di abitanti).



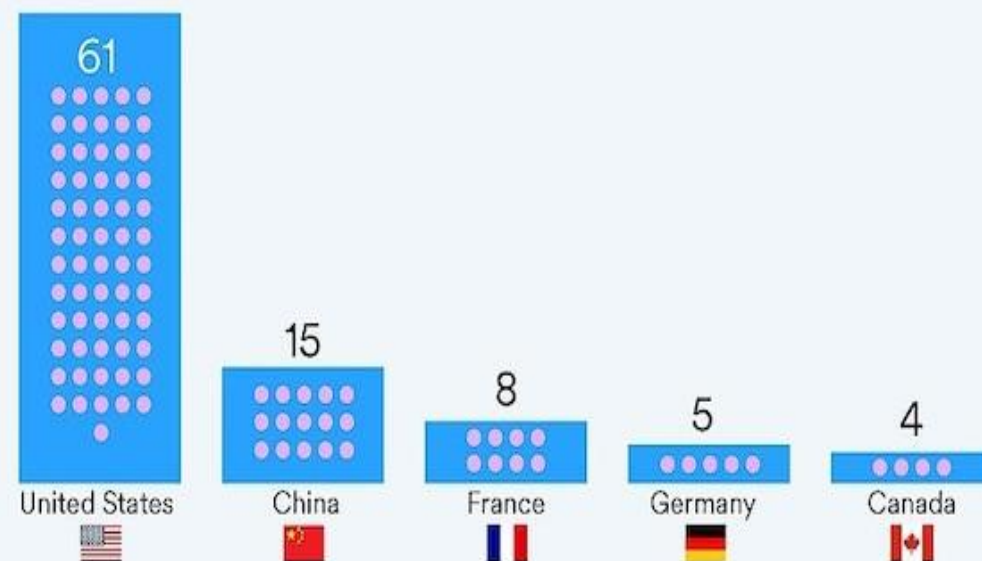
Intelligenza artificiale

Parlando di carbon footprint dell'AI, la cosiddetta “impronta di CO2” legata soprattutto ai grandi modelli generativi, le emissioni di questo gas serra dipendono sia dal consumo energetico dei server sia dalla natura delle fonti utilizzate per produrre elettricità. Nei Paesi che producono più energia con fonti rinnovabili o con il nucleare la quantità di anidride carbonica può essere molto minore di quella generata in Paesi più dipendenti dai combustibili fossili, come gli USA, dove si trova buona parte delle startup AI.

La carbon footprint delle AI deve però considerare, oltre all'utilizzo da parte dell'utente, anche il contributo dovuto alla creazione ed addestramento del modello. I ricercatori della University of Massachusetts Amherst stimano che l'intero processo potrebbe produrre fino a 300 tonnellate di CO2. Nel caso di ChatGPT-3, l'energia usata è stata pari a quella consumata dal ciclo vita di 5 automobili, dalla produzione alla rottamazione, dopo una percorrenza di 200.000 km.

Number of notable machine learning models by country, 2023

Source: Epoch, 2023 | Chart: 2024 AI Index report



Gli Stati Uniti guidano attualmente la ricerca nel campo dei modelli di IA.
Credit: Stanford Institute for Human-Centered Artificial Intelligence, via Wikimedia Commons

Sostenibilità ambientale ed IA: i vantaggi per Energy & Utility



Tradizionale modalità di generazione e trasmissione delle risorse energetiche superata da produzione distribuita fondata su impianti rinnovabili

Queste fonti però non producono energia continuativamente, ma soltanto in presenza dell'effettiva disponibilità della risorsa (vento e radiazione solare).

L'intelligenza artificiale può assicurare un contributo decisivo in merito, fornendo previsioni accurate sui momenti di picco della generazione delle fonti intermittenti, così da permettere agli operatori di mantenere in equilibrio la domanda e l'offerta di energia nel sistema elettrico.

I modelli di IA sono in grado di combinare **DATI PROVENIENTI DA STAZIONI METEOROLOGICHE** locali, parametri che arrivano da sensori e molto altro ancora con i consumi storici di un'area territoriale nelle particolari fasce orarie, per elaborare previsioni puntuali che favoriscono una migliore integrazione delle fonti intermittenti e una maggiore efficienza nella gestione della rete elettrica. L'intelligenza artificiale rappresenta quindi una delle componenti fondamentali per il funzionamento delle reti di nuova generazione – le cosiddette **SMART GRID** – il cui compito principale è proprio quello di rendere possibile l'integrazione delle fonti pulite nel sistema elettrico.



Mobilità

In prospettiva, l'IA è chiamata a giocare un ruolo importante sul fronte della mobilità, così da migliorare la pianificazione dei sistemi e delle infrastrutture di trasporto, **AUMENTARE L'EFFICIENZA DEI MOTORI ED OTTIMIZZARE LA RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI**. Più in generale, la grande capacità di analisi di dati da parte dell'intelligenza artificiale risulta già oggi cruciale per la comprensione di un fenomeno complesso come il cambiamento climatico. L'IA è ampiamente utilizzata per creare modelli evolutivi attendibili di questa trasformazione, nonché per permettere ai ricercatori di comprenderne meglio i fenomeni scatenanti, integrando continui aggiornamenti sull'evoluzione della situazione reale nel pianeta.



Impianti di produzione di energia non rinnovabile

Il monitoraggio puntuale dei parametri di funzionamento e la loro successiva analisi da parte degli algoritmi di IA, infatti, rende possibile **L'INDIVIDUAZIONE DI GUASTI** e malfunzionamenti prima che essi si verifichino, contribuendo così all'allungamento della vita utile di questi impianti e ad un miglioramento dell'efficienza stessa della generazione. L'IA può essere poi messa a disposizione dei consumatori finali da parte delle società di utility: software e applicazioni arricchiti da algoritmi di intelligenza artificiale possono individuare rapidamente comportamenti e sintomi di sprechi, abilitando così scelte più efficienti dal punto di vista energetico.

Sostenibilità di governance ed IA

Virtual Assistant/Chatbot

Alla categoria dei cosiddetti Chatbot appartengono agenti software in grado di eseguire azioni o erogare servizi per un individuo in base a comandi ricevuti in maniera vocale o testuale. Questi sistemi, utilizzati sempre di più nel Customer Care aziendale come primo livello di assistenza con il cliente, si contraddistinguono per la loro capacità di comprensione del tono del dialogo e di memorizzazione delle informazioni raccolte.

I grandi modelli linguistici e le soluzioni conversazionali basate sulla Generative AI hanno ridato spolvero a questa classe di soluzioni, rendendoli molto più capaci, flessibili e naturali nelle interazioni con gli utenti. Migliore comprensione della domanda e generazione della risposta, gestione di dialoghi complessi e applicabilità per aumentare la produttività individuale ne hanno caratterizzato il successo. Un esempio di applicazione di Intelligenza Artificiale Generativa tramite Chatbot è ChatGPT, sviluppato da OpenAI e specializzato nella conversazione testuale mediante un linguaggio naturale.



Recommendation System

Queste applicazioni AI indirizzano le scelte degli utenti in base ad informazioni da essi fornite (in maniera diretta o indiretta). Tra le soluzioni più diffuse si individuano i sistemi che suggeriscono un acquisto in base a quelli precedenti, influenzando così il customer journey e, più in generale, il processo decisionale dell'utente.

Intelligent Data Processing

Si tratta di algoritmi che analizzano dati specifici per estrapolare informazioni e compiere azioni in conseguenza. In questa categoria rientrano diversi utilizzi, come l'Analisi Predittiva (analisi di dati per fornire previsioni sull'andamento futuro di un determinato fenomeno) e il Rilevamento di frodi (identificazione di elementi non conformi a un modello previsto).

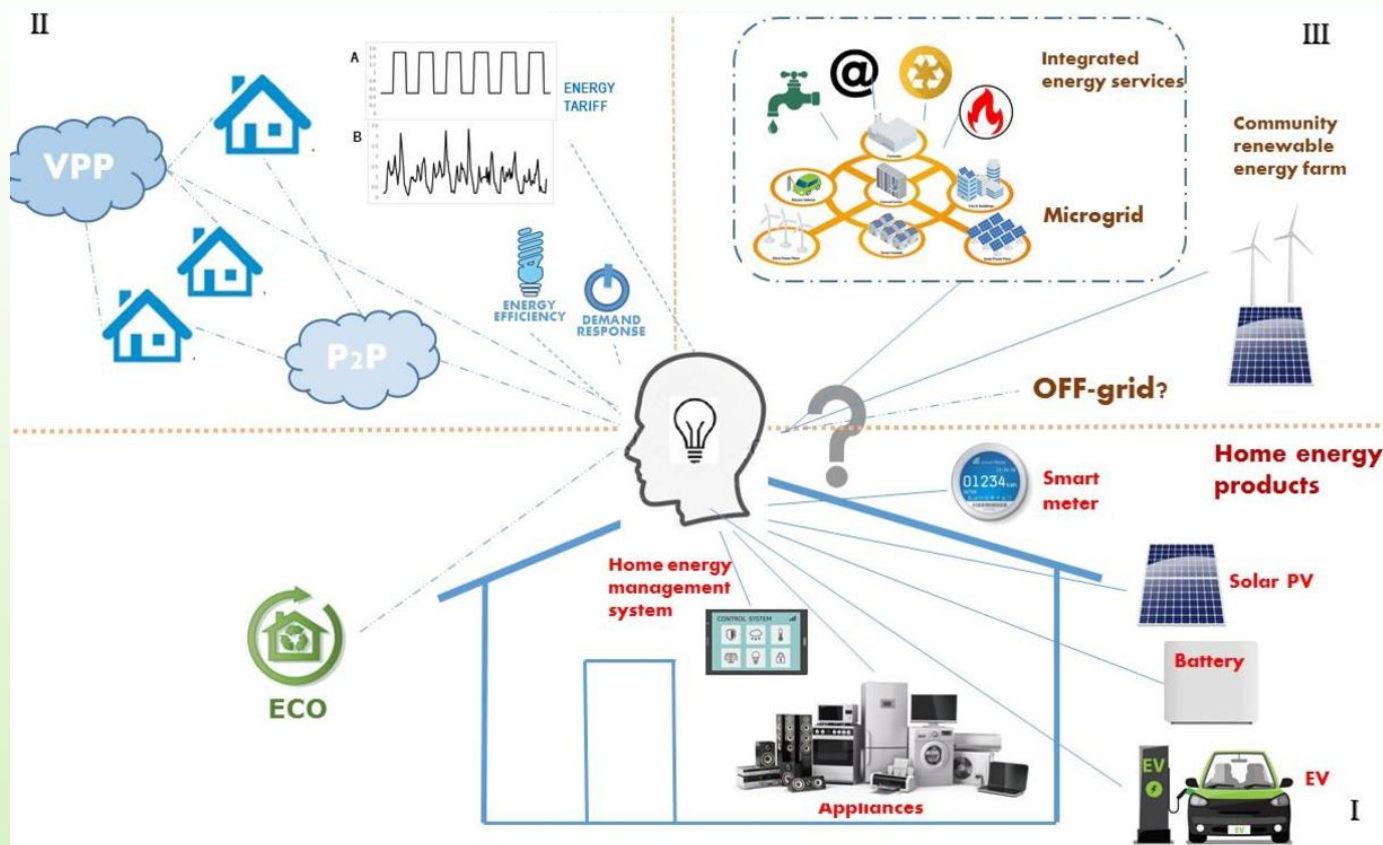
“Chat with your data” è oggi il mantra per spiegare come la Generative AI stia cambiando anche il modo di accedere ai dati e alle informazioni in essi contenute. Tramite la GenAI è oggi possibile dialogare con i dati, chiedere in linguaggio naturali di estrapolare previsioni, patter o generare altre viste statistiche e avere così maggiori insight per prendere le decisioni più opportune.

Internet of Things/delle Cose (IoT)

INSIEME DI CONNESSIONI INTERNET operate da oggetti e da luoghi, senza l'intervento di operatori umani. In questo contesto gli oggetti possono collegarsi alla rete, comunicare il proprio status e dati sul proprio operato, come statistiche ed altro, ed accedere ad informazioni utili per il proprio funzionamento, in modo del tutto automatico. Le applicazioni nel campo dell'Internet of Things sono molteplici e solo ora si comincia a sfruttarle. Oggetti che si connettono ad internet in modo indipendente possono essere sfruttati per sviluppare i settori della domotica, dei trasporti, della logistica, della medicina e moltissimi altri ambiti.



L'IoT (Industrial Internet of Things) può aiutare il risparmio energetico **MONITORANDO COSTANTEMENTE** ed in modo integrato componenti e fasi di un processo industriale. Ogni elemento che assorbe elettricità può essere messo in rete e modulato nei suoi consumi in tempo reale a seconda delle effettive condizioni di esercizio. L'IoT (Internet of Things) può aiutare il **RISPARMIO ENERGETICO** in vari modi, ad esempio attraverso caldaie, contatori, climatizzatori, elettrodomestici, lampadine, sistemi di controllo delle finestre, sistemi per il controllo delle tapparelle, e sistemi per il risparmio energetico.





Uso della Blockchain per certificare la qualità

LA BLOCKCHAIN è protagonista in tutti i comparti in cui è importante garantire la tracciabilità dei prodotti all'interno di una filiera, garantendo massima trasparenza.

Le informazioni sono immutabili nel tempo, totalmente digitalizzate e maggiormente controllabili dagli enti preposti; il tutto a garanzia del cliente finale, che può percepire al meglio la qualità, sicurezza ed impegno dietro ogni prodotto.

La blockchain, con la sua capacità di garantire trasparenza, sicurezza e tracciabilità delle transazioni, può rappresentare un potente strumento per promuovere la sostenibilità ambientale.

4 VANTAGGI

- 1 Maggiore **fiducia** da parte del consumatore
- 2 Conformità delle **materie prime**
- 3 Prodotti finiti **adeguati agli standard**
- 4 **Monitoraggio** delle performance

Numerosi progetti stanno già sfruttando la blockchain per promuovere la sostenibilità. Eccone alcuni:

❑ **PROGETTO PROVENANCE:** Attraverso l'uso della blockchain, ogni singolo passaggio nel percorso di un prodotto – dalla coltivazione o produzione, attraverso la lavorazione, l'imballaggio, il trasporto e la vendita – può essere documentato in modo affidabile e verificabile. Queste informazioni sono accessibili ai consumatori tramite semplici strumenti come un'applicazione per smartphone o un sito web, consentendo loro di fare scelte d'acquisto più consapevoli e in linea con i propri valori di sostenibilità e responsabilità sociale.

Le imprese che adottano questa tecnologia possono ottenere un vantaggio competitivo poiché i consumatori sono sempre più interessati alla provenienza etica e sostenibile dei prodotti che acquistano.



❑ **PLASTIC BANK:** utilizzano la blockchain per incentivare la raccolta dei rifiuti plastici, contribuendo così alla riduzione dell'inquinamento ambientale e alla creazione di opportunità economiche nei paesi in via di sviluppo. Questo rende Plastic Bank un esempio efficace di come la tecnologia blockchain possa essere utilizzata non solo per risolvere problemi ambientali, ma anche per promuovere la crescita economica e sociale in tutto il mondo.



La piattaforma Plastic Bank funziona offrendo incentivi economici ai cittadini dei paesi in via di sviluppo affinché raccolgano e riciclino i rifiuti plastici. Questi cittadini possono portare i rifiuti plastici raccolti presso i centri di raccolta designati, dove vengono pesati e registrati sulla blockchain. In cambio della plastica raccolta, i partecipanti ricevono una forma di ricompensa, come denaro, beni di consumo o servizi.

❑ **WEPOWER:** sfrutta la blockchain per facilitare l'accesso all'energia rinnovabile, promuovendo una transizione verso fonti energetiche più pulite e sostenibili.

Utilizzando la blockchain, WePower crea un ecosistema digitale che collega direttamente i produttori di energia rinnovabile con i consumatori, eliminando la necessità di intermediari e riducendo i costi associati alla transizione verso fonti energetiche più pulite.

Attraverso la piattaforma di WePower, i produttori di energia rinnovabile possono emettere token digitali che rappresentano l'energia generata e metterli in vendita direttamente agli acquirenti, come le aziende o i consumatori finali.

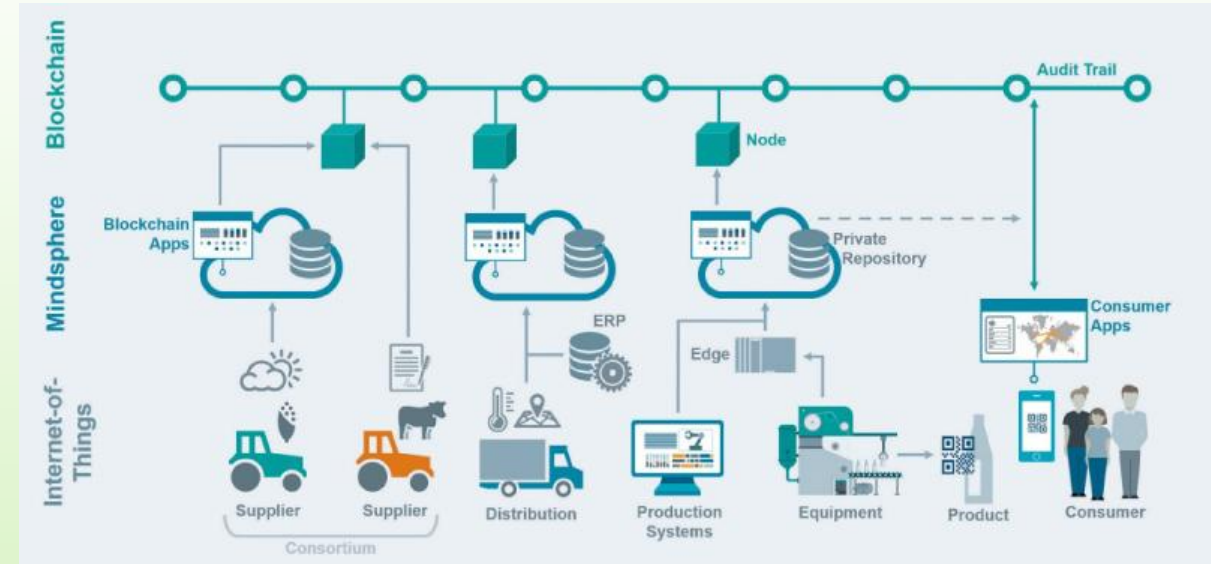
Inoltre, l'utilizzo della blockchain permette di gestire in modo efficiente e affidabile la complessa catena di approvvigionamento energetico, ottimizzando la produzione, la distribuzione e il consumo di energia rinnovabile.



-
- BLOCKCHAIN & TOURISM**

Applicazioni principali della Blockchain nella filiera alimentare

- Offre un metodo rivoluzionario per tracciare e monitorare l'intero ciclo di vita di un prodotto, dalla sua origine fino al consumatore finale. Questo include dettagli come la provenienza degli ingredienti, le condizioni di produzione, il trasporto, la conservazione e la distribuzione. Grazie a questa tecnologia, è possibile registrare ogni fase del processo produttivo e distributivo in modo trasparente e indiscutibile, offrendo ai consumatori una visione chiara e verificabile della catena di fornitura.
- In questo modo, non solo aumenta la trasparenza e la fiducia tra i consumatori, ma migliora anche la gestione della catena di fornitura. Le aziende possono identificare rapidamente e con precisione la fonte di eventuali problemi, come contaminazioni o richiami di prodotti, riducendo così i rischi per la salute pubblica e migliorando la gestione delle crisi. Inoltre, la capacità di tracciare con precisione i prodotti alimentari lungo la catena di fornitura può contribuire a ridurre gli sprechi e a ottimizzare i processi logistici.
- In sintesi, la blockchain applicata alla filiera alimentare non è solo un mezzo per garantire la sicurezza e l'autenticità dei prodotti, ma rappresenta anche un passo avanti verso una maggiore efficienza operativa e responsabilità ambientale. Con la sua capacità di fornire trasparenza e tracciabilità senza precedenti, la blockchain sta ridefinendo le aspettative e le pratiche standard nel comparto a livello globale.



Circolare 4/E del 30 marzo 2017 (AeD + MISE)

Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali

È l'incentivo riconosciuto alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi 4.0 destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

BENI STRUMENTALI MATERIALI 4.0 (allegato A, legge 11 dicembre 2016, n. 232)

Valore investimenti	2021	2022	2023-2024-2025
FiCno a € 2,5 mln	50%	40%	20%
Oltre € 2,5 mln e fino a € 10 mln	30%	20%	10%
Tra € 10 mln e € 20 mln	10%	10%	5%

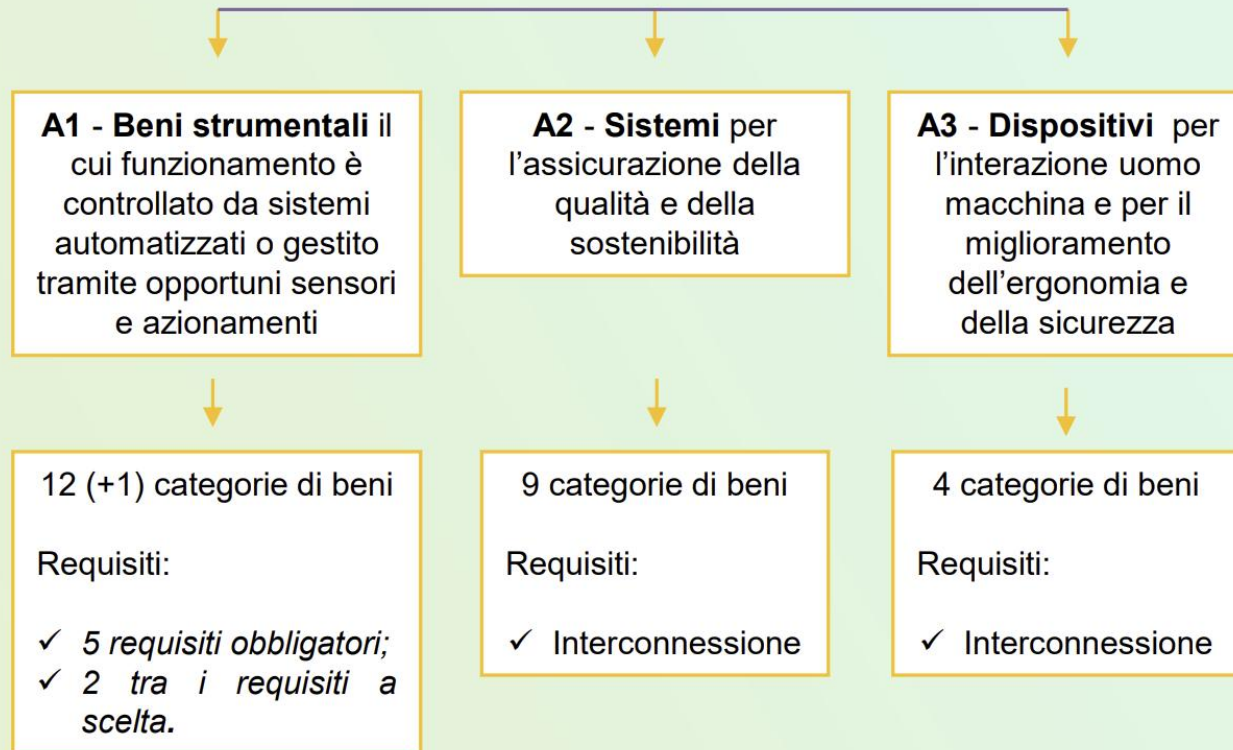
BENI STRUMENTALI IMMATERIALI 4.0 (allegato B, legge 11 dicembre 2016, n. 232)

Valore investimenti	2021-2022-2023	2024	2025
Fino a € 1 mln	20%	15%	10%

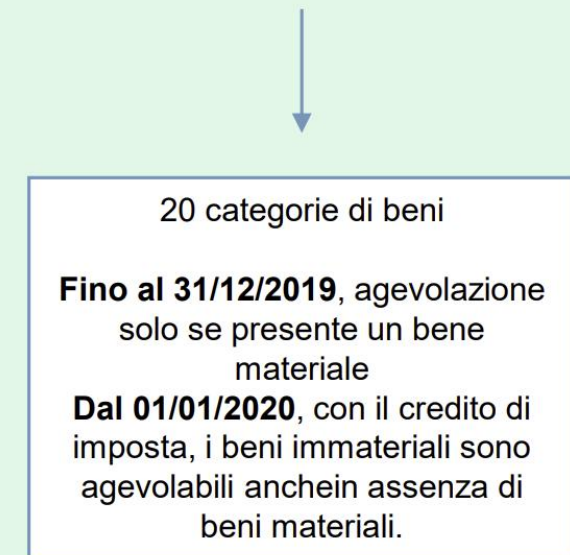
I beni immateriali oggetto della misura

« I beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) che possono godere della agevolazione, elencati nell'Allegato B sono stati individuati con il criterio di essere strettamente legati ai processi aziendali connessi al concetto Industria 4.0»

Allegato A:
Beni materiali che godono
dell'iper ammortamento



Allegato B:
Beni immateriali (software, sistemi e *system integration*, piattaforme e applicazioni) che godono del super ammortamento



Interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program

Se

“...il bene scambia informazioni con sistemi interni (es: sistema gestionale, sistemi di pianificazione, sistemi di progettazione e sviluppo del prodotto, monitoraggio, anche in remoto, e controllo, altre macchine dello stabilimento, ecc.) per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute (esempi: TCP-IP, HTTP, MQTT, ecc)...”.



Integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo

Con il sistema logistico della fabbrica: in questo caso si può intendere sia una integrazione fisica che informativa.

Ovvero, rientrano casi di integrazione fisica in cui la macchina/impianto sia asservita o in input o in output da un sistema di movimentazione/handling automatizzato o semiautomatizzato (ad es. rulliera, AGVs, sistemi aerei, robot, carro ponte, ecc.) che sia a sua volta integrato con un altro elemento della fabbrica (ad es. un magazzino, un buffer o un'altra macchina/impianto, ecc.).

Oppure casi di integrazione informativa in cui sussista la tracciabilità dei prodotti/lotti realizzati mediante appositi sistemi di tracciamento automatizzati (p.e. codici a barre, tag RFID, ecc.) che permettano al sistema di gestione della logistica di fabbrica di registrare l'avanzamento, la posizione o altre informazioni di natura logistica dei beni, lotti o semilavorati oggetto del processo produttivo.

I beni immateriali oggetto della misura

« I beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) che possono godere della agevolazione, elencati nell’Allegato B sono stati individuati con il criterio di essere strettamente legati ai processi aziendali connessi al concetto Industria 4.0»

Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica interna ed esterna e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intrafabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, **sistemi MES**, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell’IoT e/o del cloud computing).

DECRETO-LEGGE 2 marzo 2024, n. 19

Art. 38 Transizione 5.0

1. Al fine di sostenere il processo di transizione digitale ed energetica delle imprese, in attuazione di quanto previsto dalla decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 e, in particolare, di quanto disposto in relazione all'Investimento 15 - «Transizione 5.0», della Missione 7 - REPowerEU, è istituito il Piano Transizione 5.0.

➤ Le aliquote

RIDUZIONE CONSUMI ENERGETICI			
FASCIA DI INVESTIMENTO	Struttura produttiva:	Struttura produttiva:	Struttura produttiva:
	dal 3 % al 6 %	dal 6 % al 10 %	superiore al 10 %
	Processo:	Processo:	Processo:
	dal 5 % al 10 %	dal 10 % al 15 %	superiore al 15 %
0 - 10 mln €	35%	40%	45%
10 - 50 mln €	5%	10%	15%

Le agevolazioni di Transizione 5.0

➤ Avvio del progetto (Art.4)

Per **data di avvio del progetto di innovazione** si intende la data del **primo impegno giuridicamente vincolante** ad ordinare i beni oggetto di investimento, ovvero qualsiasi altro tipo di impegno che renda irreversibile l'investimento stesso, a seconda di quale condizione si verifichi prima.



➤ Fine del progetto (Art.4)

Il progetto di innovazione si intende completato alla data di effettuazione dell'ultimo investimento che lo compone, e in particolare:

a) nel caso in cui l'ultimo investimento abbia ad oggetto **beni materiali e immateriali** nuovi strumentali all'esercizio d'impresa di cui agli allegati A e B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, alla data di effettuazione degli investimenti secondo le regole generali previste dai commi 1 e 2 **dell'articolo 109 del TUIR**, a prescindere dai principi contabili applicati.

Le agevolazioni di Transizione 5.0

- **“processo produttivo”**: insieme di attività correlate o interagenti integrate nella catena del valore - che includono procedimenti tecnici, fasi di lavorazione ovvero la produzione o la distribuzione di servizi - che utilizzano delle risorse (input del processo) trasformandole in un determinato prodotto o servizio o in una parte essenziale di essi (output del processo).



- **“scenario controfattuale”**: struttura produttiva o processo interessato di imprese dello stesso settore di attività economica e di analoga dimensione dell'impresa di nuova costituzione dotati, in luogo dei beni oggetto del progetto di innovazione, di beni che costituiscono le alternative disponibili sul mercato.

Le agevolazioni di Transizione 5.0

Il principio del “**non arrecare un danno significativo**” all’ambiente (anche noto come principio DNSH, cioè “Do No Significant Harm”) nasce per **coniugare crescita economica e tutela dell’ecosistema**, garantendo che gli investimenti siano realizzati senza pregiudicare le risorse ambientali.

Il rispetto del principio **DNSH** richiede quindi che gli interventi previsti dal PNRR **non arrechino nessun danno significativo all’ambiente**.

Tutte le **misure inserite nel PNRR devono quindi essere conformi al principio DNSH**: tale conformità necessita di valutazione *ex-ante*, in itinere e *ex-post*.

Inoltre, le misure agevolative in futuro **tenderanno a richiedere il rispetto del principio DNSH** o a prevedere elementi e condizioni strettamente legati alla sostenibilità ambientale degli investimenti agevolabili.

Le agevolazioni di Transizione 5.0

Novità, nuovi beni ammissibili, già secondo DECRETO-LEGGE 2 marzo 2024, n. 19:

- a) I software, i sistemi, le piattaforme o le applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo (Energy Dashboarding);
- b) i software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui alla lettera a).

Le agevolazioni di Transizione 5.0



Comunicazione e certificazione ex ante

Prima dell'avvio dell'investimento sarà necessario presentare al GSE in maniera congiunta:

- Una **certificazione**, sulla base di un modello standardizzato, che attesti ex ante la riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti “trainanti” (comma 4 dell’art. 38 del DL), unitamente a
- Una **comunicazione** concernente la descrizione del progetto di investimento ed il costo del progetto

Questa documentazione consentirà di procedere con la “prenotazione” del credito di imposta.



Prima comunicazione periodica: conferma del pagamento degli acconti

Entro 30 giorni dalla prenotazione del credito di imposta, pena la decadenza del beneficio prenotato, sarà necessario presentare una prima comunicazione che dimostri:

- L’effettuazione di tutti gli ordini e la relativa accettazione da parte dei rispettivi venditori;
- Il pagamento di acconti pari ad almeno il 20 % del costo di ciascuno degli investimenti che compongono il progetto.

Le agevolazioni di Transizione 5.0

Comunicazione e certificazione ex post

Terminati gli investimenti, sarà obbligatorio presentare:

- La comunicazione del completamento dell'investimento
- La certificazione ex post che attesti l'effettiva realizzazione degli investimenti conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante.

Sarà inoltre necessario **attestare l'avvenuta interconnessione** dei beni al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, unitamente alla congruità e alla pertinenza delle spese sostenute.

Le agevolazioni di Transizione 5.0

➤ La Certificazione delle spese

L'effettivo sostenimento delle spese deve risultare da **apposita certificazione** rilasciata dal **soggetto incaricato della revisione legale dei conti**.

Per le **imprese non obbligate alla revisione legale dei conti**, le spese sostenute per la certificazione sono riconosciute **in aumento** del credito d'imposta fino ad un **massimo di 5.000 €**.

➤ **Transizione 4.0 sempre sullo sfondo:** se le imprese non raggiungeranno gli obiettivi di efficienza energetica ma acquisteranno comunque beni in ottica Industria 4.0, potranno beneficiare degli attuali incentivi di Transizione 4.0.

Le agevolazioni di Transizione 5.0

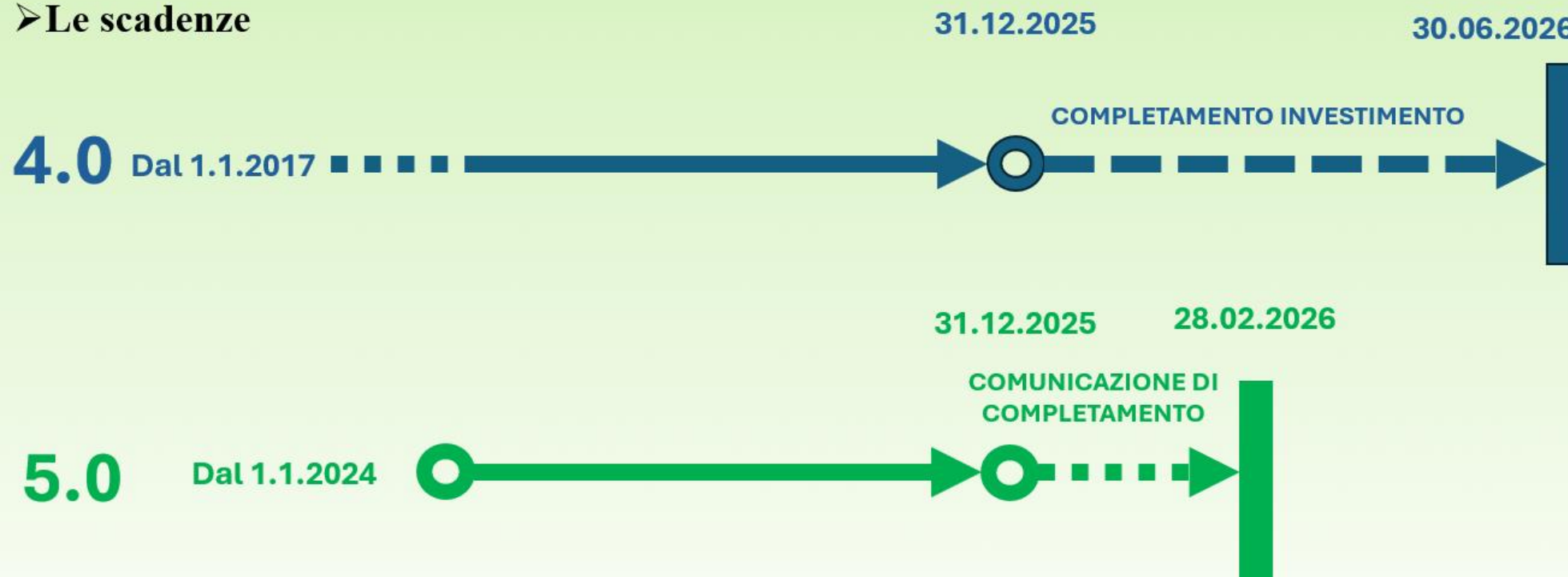
➤ Cumulabilità

- E' **cumulabile** con altri aiuti di Stato e altre agevolazioni finanziate con **risorse nazionali...**
- **cumulabile con tutte le agevolazioni, comprese quelle finanziate con fondi europei, per esempio con ZES e incentivi regionali finanziati con le risorse del FESR.**



Le agevolazioni di Transizione 5.0

➤ Le scadenze



Nuova Sabatini

- **Cos'è**

L'incentivo è destinato alle imprese che acquistano, anche in leasing, macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo, hardware, software e tecnologie digitali. Sono agevolabili beni nuovi, aventi autonomia funzionale e che non costituiscono una mera sostituzione di beni esistenti.

- **Cosa si ottiene**

Un contributo rapportato agli interessi su finanziamenti bancari o leasing determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di 5 anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al 2,75% per gli investimenti ordinari oppure 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. "industria 4.0").

Nuova Sabatini

- **Focus Green e Sud**

Con il DM 22 aprile 2022 sono state attivate due nuove linee di intervento:

- Nuova Sabatini Green per gli investimenti a basso impatto ambientale
- Nuova Sabatini Sud per le PMI del Mezzogiorno

con un'importante revisione dell'intensità dell'agevolazione.

Il contributo in conto impianti è pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di 5 anni e di importo equivalente al medesimo finanziamento, secondo i seguenti tassi di interesse:



[Cos'è](#)[A chi si rivolge](#)[Agevolazioni](#)[Presenta la domanda](#)[Normativa](#)[FAQ](#)[Per saperne di più](#)

La misura "Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle Pmi - FER" prevede contributi in conto impianti per i programmi di investimento delle piccole e medie imprese finalizzati **all'autoproduzione di energia elettrica ricavata da impianti solari fotovoltaici o mini eolici**, per l'autoconsumo immediato e per sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia dietro il contatore per autoconsumo differito.

Data di apertura: 4 aprile 2025

Con **decreto direttoriale 31 marzo 2025** è stato posticipato il **termine finale per la presentazione delle domande** di agevolazione alle **ore 12.00 del 17 giugno 2025**.



Sono disponibili **320 milioni di euro**, di cui il 40% riservato alle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e un altro 40% alle micro e piccole imprese.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una graduatoria e assegnate ai programmi di investimento realizzati per un ammontare di **spese ammissibili non inferiore a 30.000 euro e non superiore a un milione di euro** nella misura massima del:

- 30% per le medie imprese
- 40% per le micro e piccole imprese
- 30% per l'eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio di energia elettrica dell'investimento
- 50% per la diagnosi energetica ex-ante necessaria alla pianificazione degli interventi previsti dal decreto



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



COMUNITÀ
ENERGETICHE
RINNOVABILI

GRAZIE



UNIONCAMERE



DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA